



Iran, petrolio arriva a 105 dollari al barile: prezzo record da luglio 2022

Descrizione

(Adnkronos) Il petrolio oltre i 105 dollari al barile. La guerra in Iran e la chiusura dello Stretto di Hormuz, passaggio chiave per il 20% del commercio di greggio, spingono i prezzi ai massimi da luglio 2022. Le notizie relative alla prosecuzione della guerra per altre 3 settimane, come prospettano le forze di difesa di Israele, condizionano le quotazioni. Il Brent tocca i 105,66 dollari al barile, con un aumento del 2,4%.

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha sollecitato l'intervento di altri paesi per formare una coalizione internazionale: l'invio di navi, secondo la Casa Bianca, contribuirà a rendere sicuro lo Stretto. L'amministrazione Trump, secondo il Wall Street Journal, è pronta ad annunciare già questa settimana che diversi Paesi hanno concordato di scortare le petroliere nel braccio di mare minacciato dall'Iran. Sono ancora in corso discussioni, tuttavia, per stabilire se tali operazioni inizieranno prima o dopo la fine delle ostilità. La Casa Bianca ha rifiutato di commentare l'annuncio previsto, che potrebbe subire variazioni a seconda dell'evolversi della situazione sul campo di battaglia. Pubblicamente, molti Paesi si sono mostrati evasivi riguardo a una missione di scorta di questo tipo fino alla cessazione delle ostilità, dati i rischi connessi, scrive il Wsj.

Il

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione

default watermark